



COMUNE DI ILBONO

Provincia dell'Ogliastra

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 79 REG. DATA 15.11.2017	OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2018-2020 E PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI ANNO 2018
---	---

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **quindici** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **12,00** e seguenti Solita sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme previste.

Presiede l' adunanza **Andrea Piroddi**, nella sua qualità di Sindaco pro tempore e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

<i>COMPONENTI</i>	<i>CARICA</i>	<i>PRESENTE</i>	<i>ASSENTE</i>
PIRODDI ANDREA	SINDACO	X	
SIGNORELLI SPARTACO	VICESINDACO		X
STOCHINO AGNESE	ASSESSORE	X	
LAI GIORGIO	ASSESSORE	X	
LAI SALVATORE	ASSESSORE		X
Presenti n. 3 Assenti n. 2			

Partecipa **Natalina Balloi** nella sua qualità di Segretario Comunale;

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs.vo 18.08.2000, n.267 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.;

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione redatta nel testo di seguito riportato,

- il Responsabile del Servizio Interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

VISTO l'art. 91 del D. Lgs. 267/2000, a norma del quale gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensiva delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;

ATTESO che:

- a norma dell'art. 1, comma 102 L. 30.12.2004 n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2011 n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997 n. 449 e smi;
- secondo l'art. 3 comma 120 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

ACCERTATO che l'assunzione di personale nelle pubbliche amministrazioni è vincolata al rispetto delle prescrizioni stabilite dalla normativa vigente in materia, ovvero:

- alla rideterminazione della dotazione organica nel triennio precedente ai sensi dell'art. 6, comma 6, del d. l.gs. n. 165/2001;
- alla ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d. lgs 165/2001, così come modificato dalla legge di stabilità per il 2012, pena la nullità degli atti posti in essere;
- al rispetto del rapporto tra spesa di personale e spesa corrente inferiore al 25%, determinata secondo le indicazioni di cui alla deliberazione della Corte dei conti - sezioni Riunite in sede di controllo n. 27/2011;
- al contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente ovvero 2011-2013 ai sensi dell'art. 1, comma 557 quater introdotto dal d.l. n. 90/2014;
- al rispetto del pareggio di bilancio;
- all'approvazione del Piano triennale della performance organizzativa per la trasparenza, la misurazione e la valutazione degli obiettivi, ai sensi dell'art. 10, comma 5, del d. l.gs. 150/2009;
- all'approvazione del Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità ai sensi dell'art. 48, comma 1, del d. l.gs. n. 198/2006;

VISTI i commi 1, 18, 19 e 20/bis, dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni ed integrazioni, che impongono alle pubbliche amministrazioni l'obbligo di provvedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale;

VISTO l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che, ai commi 4 e 4-bis, testualmente recita:

«4. Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale. Per le amministrazioni dello Stato, la programmazione triennale del fabbisogno di personale è deliberata dal Consiglio dei ministri e le variazioni delle dotazioni organiche sono determinate ai sensi dell'articolo 17, comma 4-bis, della legge 23 agosto 1988, n. 400.

4-bis. (Comma inserito dall'art. 35, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150) Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.»;

VISTI gli artt. 35 e 36 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni;

DATO ATTO che la dotazione organica di questo Comune è stata rideterminata e approvata con propria deliberazione n. 90 del 22.11.2016 e, risulta composta da n. 13 unità, di cui n. 13 posti coperti e nessun posto vacante;

VISTO il comma 424 – art. 1 della L.190 del 23/12/2014 che prevede:

Le regioni e gli enti locali per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. (...)

RICHIAMATA la nota del Dipartimento Funzione Pubblica prot. n. 37870 del 18/7/2016 e la successiva nota prot. n. 42335 del 11/8/2016 con la quale, ai sensi dell'art. 1 comma 234 della Legge 208/2015, viene data comunicazione del ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali anche nella Regione Sardegna;

VISTA l'attuale normativa in materia di facoltà di assunzione del personale negli Enti locali, nel combinato disposto tra art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014, L. 208/2015 (legge di stabilità 2016), D.L.

113/2016 convertito Legge 7 agosto 2016 (decreto Enti locali) che prevedono in sintesi quanto segue:

- *Gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari ad una percentuale variabile di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;*
- *cessazioni intervenute nel 2014: 60% della spesa per la generalità degli enti, 80% per gli enti con rapporto di spesa di personale su spesa corrente inferiore al 25% se le assunzioni sono effettuate entro il 2016;*
- *cessazioni intervenute nel 2015: 25% della spesa per la generalità degli enti, 100% per gli enti con rapporto di spesa di personale su spesa corrente inferiore al 25% se le assunzioni sono effettuate entro il 2016, 75% per gli enti inferiori a 10.000 abitanti con un rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quelli previsti per gli enti in dissesto (cfr. Decreto Ministero dell'Interno del 24 luglio 2014);*
- *cessazioni intervenute nel 2016: 25% della spesa per la generalità degli enti, 75% per gli enti inferiori a 10.000 abitanti con un rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quelli previsti per gli enti in dissesto;*
 - *A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente.*

RILEVATO in particolare che l'art. 16 della Legge 160/2016 ha introdotto un regime di maggior favore per i Comuni inferiori a 10.000 abitanti, prevedendo la possibilità di utilizzare il 75% della spesa del personale cessato nell'anno precedente in luogo della ordinaria percentuale del 25% introdotta dalla legge di Stabilità 2016;

PRESO ATTO che il Comune di Ilbono:

- ha registrato a consuntivo 2016 un rapporto tra spesa di personale e spesa corrente pari al 23,94%
- presenta, al 31/12/2016, un rapporto tra dipendenti e popolazione pari a $(12/2268=0,005291)$, inferiore al parametro fissato dal Decreto Ministero dell'Interno del 24 luglio 2014 per gli enti con popolazione fino a 2999 (1 dipendente per 137 abitanti $1/137=0,007299$);

VISTI:

- l'art. 16 della L.183/2011 che dispone l'obbligo di procedere alla ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, prevedendo, in caso di inadempienza il divieto di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;
- l'art. 48, comma 1, del D.lgs.198/2006 che dispone il divieto di assunzione a qualsiasi titolo in caso di mancata adozione del piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità;

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

RILEVATO a tal fine il valore medio della spesa di personale del triennio 2011/2012/2013 è pari a € 512.878,55, come risulta dai questionari inviati alla Corte dei Conti, e che la spesa di personale di cui al c. 557 – art. 1 – L.292/2006 per l'anno 2016 è stata di € 506.229,14 e in sede previsionale la spesa di personale per l'anno 2017 si mantiene in diminuzione rispetto alla media 2011-2013, su un valore stimato di € 496.433,07 e € 491.582,73 per il triennio 2018-2020;

ACCERTATO che:

- con deliberazione della G.C. n. 24 del 28.04.2017, esecutiva per essere stata dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto all'adempimento previsto dall'art. 33 del D. Lgs. 165/2001, rilevando l'inesistenza di eccedenze di personale o situazioni di soprannumero per l'anno 2017;
- con deliberazione della G.C. n. 90 del 22/11/2016 si è provveduto all'approvazione della nuova dotazione organica del Comune;
- con deliberazione della G.C. n. 76 del 08/11/2017 si è provveduto all'approvazione del Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità;
- con deliberazione della G.C. n. 72 del 12/10/2017 si è provveduto all'approvazione del PEG in forma semplificata per il 2017;
- il Comune di Ilbono non versa in situazioni di deficitarietà strutturale, come da parametri allegati alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 28.07.2017 con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione 2016;
- a decorrere dall'anno 2013 il Comune di Ilbono è assoggettato al patto di stabilità interno;
- il Comune di Ilbono ha rispettato il pareggio di bilancio per l'esercizio 2016;
- che la media della spesa del personale risulta inferiore al 25% della media della spesa corrente come da prospetto redatto dall'ufficio personale;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 762, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale ha previsto che dal 2016 tutte le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale, che fanno riferimento al patto di stabilità interno, si intendono riferite ai nuovi obiettivi di finanza pubblica del "*pareggio di bilancio*"; restano ferme le disposizioni di cui

all'art. 1, comma 562, della L. n. 296/2006 e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 424, della Legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015), entrata in vigore il 1° gennaio 2015, il quale prevede che gli enti locali destinano i budget assunzionali degli anni 2015 e 2016, riferiti alle cessazioni 2014 e 2015, nelle misure stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità in esubero coinvolte nei processi di mobilità delle Province e delle Città Metropolitane;

RICHIAMATA la delibera n. 26/2015 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie che consente agli enti locali di effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato non vincolate dalla disposizione del comma 424 utilizzando la capacità assunzionale del 2014 derivante dalle cessazioni di personale nel triennio 2011- 2013, sempre nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, mentre, con riguardo al budget di spesa del biennio 2015-2016 (riferito alle cessazioni di personale intervenute nel 2014 e nel 2015), la capacità assunzionale è soggetta ai vincoli posti dall'articolo 1, comma 424 della legge 190/2014 finalizzati a garantire il riassorbimento del personale provinciale;

DATO ATTO che la vigente dotazione organica è a norma con le prescrizioni stabilite dalla Legge 12/03/1999 n. 68 in materia di diritti ai lavoratori disabili;

RIBADITO il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

RAVVISATA pertanto la necessità di provvedere alla programmazione di fabbisogno di personale per il prossimo triennio 2018-2020, sia per quanto riguarda le assunzioni a tempo indeterminato, sia le assunzioni flessibili;

TENUTO CONTO che le modifiche alla programmazione triennale del personale adottate con il presente atto consentono comunque di garantire limitazioni di spesa per il personale, conformi a quanto specificatamente prescritto dalla legislazione vigente;

RICHIAMATO il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il parere favorevole espresso dal revisore dei conti del Comune, dott.ssa Carmela Bonamici, acquisito al ns. prot. 5581 del 14/11/2017;

ACQUISITO, sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Amministrativo e economico Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, D. Lgs.18.08.2000 n° 267;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con votazione unanime, espressa in forma palese;

DELIBERA

DI APPROVARE, tenuto conto di quanto sopra esposto, la seguente Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale per il triennio 2018-2020;

ANNO 2018:

Non è prevista alcuna assunzione;

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO (QUOTA ASSUNZIONI FLESSIBILI ANNO 2009):

- Non è prevista alcuna assunzione;

ANNO 2019:

Non è prevista alcuna assunzione;

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO (QUOTA ASSUNZIONI FLESSIBILI ANNO 2009):

- Non è prevista alcuna assunzione;

ANNO 2020:

Non è prevista alcuna assunzione;

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO (QUOTA ASSUNZIONI FLESSIBILI ANNO 2009):

- Non è prevista alcuna assunzione;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.lgs. n. 150 del 07/10/2009 nonché ai sensi del D.lgs. 33/2013;

DI RISERVARSI la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento normativo ed organizzativo relativamente al triennio in considerazione;

DI DARE ATTO che sul presente provvedimento il Revisore dei conti del Comune, dott. Bonamici Carmela, ha espresso parere favorevole;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento alle Organizzazioni sindacali ed alle RSU ai fini della informativa di cui all'art. 7 del CCNL del 01/04/1999 e pubblicare nel sito trasparenza;

DI DICHIARARE, con separata votazione, espressa in forma palese per alzata di mano ad esito unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell' articolo 134, comma 4°, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 stante l'urgenza di provvedere a dare esecuzione alla programmazione del fabbisogno entro l'anno corrente.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.To Andrea Piroddi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.To Natalina Balloi

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N°267

SETTORE PROPONENTE: 01 - SERVIZIO AMMINISTRATIVO ECONOMICO FINANZIARIO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Piero Giorgio Casu

SETTORE PROPONENTE: 01 - AMMINISTRATIVO-CONTABILE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Piero Giorgio Casu

Il Sottoscritto Segretario Comunale in applicazione del D.Lgs.vo 18.08.2000, N.267 e della L.R.13.12.94 n. 38 e successive modificazioni.

ATTESTA

CHE copia della presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 17/11/2017 e contestualmente trasmessa ai CapoGruppo Consiliari;

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Natalina Balloi

=====

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15/11/2017
- perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- decorsi i termini di pubblicazione, non essendo pervenuti reclami e/o osservazioni;

Ilbono, lì 15/11/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Natalina Balloi

La presente copia è conforme all'originale esistente presso questo Comune

Ilbono, lì 17/11/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

Natalina Balloi